

J.M.J.

Torino 11. Novembre....1918.

Carissimo Ispettore,

Nell'inviare a ciascun Direttore della tua ispettoria una copia della lettera e due del QUESTIONARIO che qui ti unisco, rivolgo pure a te vivissima preghiera d'interessarti personalmente affinché questo lavoro, che mi sta tanto a cuore per la sua somma importanza ed urgente necessità, si eseguisca colla maggior sollecitudine e diligenza possibile. - Di questa importanza e necessità ti potrai convincere tu stesso leggendo gli stampati suddetti. Non mi sembra quindi il caso d'insistere nel raccomandarti la cosa: sono certo che, facendo tua l'iniziativa, ti metterai tosto all'opera, incitando, consigliando ed aiutando in tutti i modi i tuoi Direttori, perchè prendano veramente a cuore questo lavoro.

Prevedo le non poche difficoltà che dovrai incontrare per far compiere le necessarie ricerche nelle varie Case; ma ho speranza che il tuo amore alla Congregazione e il pensiero dell'importanza della cosa te le facciano felicemente superare.

Del resto con un tal lavoro, oltre al far cosa graditissima al tuo Rettor Maggiore, gioverai anche grandemente al buon governo della tua ispettoria, giacchè, procurandoti così una completa conoscenza dello stato passato e presente di ciascuna Casa, ti metterai in grado di ordinare e dirigere tutto nel modo migliore.

Desidero che le risposte dei varii Direttori mi vengano per il tuo tramite, affinché tu possa esaminarle e, occorrendo, completarle.

Implorandoti intanto dal Signore le grazie e gli aiuti di cui abbisogni per far fiorire le Case da te dipendenti e renderle sempre più feconde per la gloria di Dio e il bene della gioventù, mi raccomando alle tue preghiere, e coi più cordiali saluti sono sempre

il tuo aff.mo in C.J.

Sac. P. Albera